

Anno IIº n. 38/2012 - UIL FPL INFORMA - quindicinale di informazione politico-sindacale - www.uilfpl.it
Redazione e Direzione: Via di Tor Fiorenza, 35 - 00199 - Roma - Tel. 06.865081 - Fax 06.86508235 - redazioneinforma@uilfpl.it
AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI ROMA-N.420/87 (GIA! PROPOSTA FLASH) - Direttore Responsabile Giovanni Torluccio - Distribuzione gratuita



La "spending review" colpisce ancora una volta il Paese, il suo sistema di protezione sociale, i diritti di cittadinanza.

Tagliare i servizi pubblici, ridurre il personale, contrarre i diritti del lavoro, licenziare i precari, indebolisce ancor di più proprio chi questa crisi l'ha già pagata, mentre si lasciano indisturbate le grandi ricchezze e i patrimoni, gli evasori, i corruttori ed il malaffare.











# XXXI CONVEGNO NAZIONALE DELLA POLIZIA LOCALE DI RICCIONE **20-22 settembre 2012**

LA POLIZIA LOCALE E NON SOLO...



Anche quest'anno la UIL FPL ha ritenuto strategica e di notevole rilevanza la partecipazione al XXXI Convegno Nazionale della Polizia Locale, che si svolgerà a Riccione il 20-22 settembre 2012.

Un appuntamento che sta diventando tradizionale per la nostra organizzazione e che vede il coinvolgimento di tutte le nostre strutture territoriali e del Coordinamento Nazionale della Polizia Locale. E' indubbio che il Convegno di Riccione con i suoi 6000 mq di spazio espositivo, oltre 100 aziende espositrici, circa 2500 partecipanti tra Comandanti, Ufficiali ed Agenti della Polizia Locale, Dirigenti ed Amministratori Locali diventa un momento pregnante per fare il punto e dibattere sulle novità normative, programmare il futuro dei Corpi di Polizia Locale e conoscere anche le principali novità tecnologiche e formative a supporto dell'attività operativa.

La UIL FPL, consapevole della delicatezza dell'attuale situazione politica e delle pesanti ripercussioni che i recenti provvedimenti legislativi del Governo Monti stanno determinando all'interno della Pubblica Amministrazione, ha ritenuto indispensabile porre al centro del dibattito il tema della SPENDING REVIEW E DEL NUOVO ASSETTO ISTITUZIONALE DEL TERRITORIO.

Quello a cui stiamo assistendo, infatti, nello scenario politico-istituzionale del Paese è una vera e propria rivoluzione, che inciderà pesantemente sull'organizzazione del territorio e che impone una forte presa di posizione da parte delle parti sociali. La nascita delle città metropolitane, l'accorpamento delle Amministrazioni Provinciali con un taglio di quasi il 50% delle attuali Province, l'obbligatorietà delle Unioni dei Comuni e dei servizi in convenzione, i tagli generalizzati al sistema delle Autonomie, il blocco del turn-over, l'annunciato taglio

degli organici nella Pubblica Amministrazione con tutte le problematiche connesse all'attivazione degli istituti della mobilità e della conservazione del posto di lavoro assumono una rilevanza assoluta e determineranno, a nostro giudizio, una inevitabile revisione del modello organizzativo dei Corpi di Polizia Locale. Per tutte queste ragioni, abbiamo organizzato il 20 settembre 2012, dalle ore 15,30 alle 19,00 presso la Sala Plenaria del Palacongressi di Riccione, la Sessione Speciale UIL FPL dal titolo "SPENDING REVIEW E NUOVO ASSETTO ISTITUZIO-



NALE DEL TERRITORIO. QUALE MODELLO ORGA-NIZZATIVO PER LA POLIZIA LOCALE?"

La Sessione vedrà la partecipazione di esponenti politici ed amministratori locali di primo piano nella vita politica del paese: il Sindaco di Roma Capitale Gianni Alemanno; il Sindaco di Firenze Matteo Renzi; il Sindaco di Verona Flavio Tosi; il Presidente

continua a pag.3

### XXXI CONVEGNO NAZIONALE DELLA POLIZIA LOCALE DI RICCIONE 20-22 settembre 2012

(continua da pag. 2

dell'UPI Giuseppe Castiglione; il responsabile ANCI delle politiche per la sicurezza nonché Sindaco di



Padova Flavio Zanonato; le conclusioni del nostro Segretario Generale Giovanni Torluccio.

Un parterre di assoluta rilevanza per affrontare i nodi della sicurezza e del territorio, le scelte "non scelte" sulla Polizia Locale a fronte di una riforma di legge, che continua a dormire nei cassetti dei burocrati, ma anche e soprattutto, perchè indissolubilmente legati, il tema del riassetto del territorio, delle città metropolitane, delle Province e dei Comuni.

Le ricadute delle manovre finanziarie ed i nuovi provvedimenti sulla spending review rischiano, infatti, di avere effetti devastanti non solo sul lavoro pubblico e sulle amministrazioni locali, strette da pesanti vincoli di bilancio e con una ridottissima capacità d'investimento, ma anche sui cittadini che, già sottoposti all'aumento della tassazione diretta ed indiretta, potrebbero ora vedersi ridotti i servizi essenziali. Per queste ragioni la presenza degli illustri relatori non è legata solo alla ricerca delle possibili soluzioni al tema del riassetto del territorio, della sicurezza e della valorizzazione della professionalità degli appartenenti ai corpi di Polizia Locale ma la UIL FPL offre anche la sua disponibilità a stringere un'alleanza con gli amministratori, gli esponenti politici, i lavoratori e i cittadini per un condiviso piano di rilancio di un'amministrazione pubblica che ponga al centro della sua azione l'idea di un sistema di welfare e di servizi pubblici inclusivo, solidale, equo, democratico. Noi siamo pronti

ad accettare la sfida di condividere con i nostri Enti obiettivi più ambiziosi e lungimiranti e di trovare la formula unificante per essere, nello stesso tempo, punto di riferimento per i lavoratori e forza sociale su cui i cittadini possono contare.

La UIL FPL inoltre in occasione dell'avvio, a partire dal 18 settembre p.v., delle adesioni al Fondo Perseo e guindi alla previdenza complementare per i lavoratori dei nostri comparti, ha ritenuto di organizzare, il 20 settembre con orario 11-13, una sessione operativa dal tema "LA PREVIDENZA COM-PLEMENTARE ED IL FONDO PERSEO: IL FONDO PENSIONE DEI DIPENDENTI DI REGIONI, AUTONO-MIE LOCALI E SANITA'", con l'obiettivo di dare la più ampia informazione possibile in merito al Fondo: come funziona, cosa offre, quali sono i vantaggi per i lavoratori. Le politiche previdenziali, ultima quella messa in atto dal Governo Monti, hanno infatti stravolto in maniera iniqua e becera i programmi di migliaia di lavoratori pubblici relativamente al momento del raggiungimento della pensione, ridimensionando, cosi, non solo l'aspettativa della tanto agognata pensione, ma aggiungendo incertezze e timori. Ora, con il fondo di previdenza possiamo oggettivamente dare un minimo di serenità alle



loro prospettive di vita futura ma dobbiamo mettere in campo una campagna informativa su tutto il territorio nazionale, spiegando bene i vantaggi dell'adesione al Fondo Perseo, per raggiungere la quota minima di 30.000 aderenti, entro il mese di maggio 2013, necessaria perché il Fondo abbia sviluppo ed eroghi le prestazioni.

(continua a pag.4)



### XXXI CONVEGNO NAZIONALE DELLA POLIZIA LOCALE DI RICCIONE 20-22 settembre 2012

continua da pag.3

Nell'ambito dei lavori, la UIL FPL ha ritenuto opportuno e significativo organizzare anche in collaborazione con OPES, l'ASL di Rimini e IRC Rimini cuore, un corso di formazione BLSD rivolto a 20 operatori della Polizia Locale, uno per Regione, con il rilascio di un apposito attestato per diffondere la presenza dei DAE (defibrillatori automatici esterni) nei luoghi pubblici e privati ad alta concentrazione di presenza umana e quindi per poter dotare, almeno in parte, anche le vetture della Polizia Locale di tale strumentazione. Il decreto ministeriale del 18 marzo 2011 ha introdotto, infatti, importanti novità nel soccorso sanitario per la rianimazione cardio polmonare (RCP) con l'uso del defibrillatore automatico esterno (DAE). Questa apparecchiatura di facile utilizzazione, però, può essere usata in sede extraospedaliera solo dopo aver effettuato un corso specifico di formazione. Riteniamo che la Polizia Locale, con la sua capillare presenza sul territorio, può svolgere un ruolo di assoluta rilevanza e svolgere un'attività particolarmente significativa dal punto di vista sociale e della prima assistenza.



"Prevenire la morte cardiaca improvvisa attraverso la diffusione della cultura dell'emergenza e dell'addestramento all'uso dei defibrillatori automatici esterni" è senza dubbio la finalità del corso, da sviluppare su tutto il territorio nazionale.

Oltre, quindi, ad un consistente programma di convegni, la nostra organizzazione sarà presente con un proprio stand all'interno del Palazzo dei Congressi di Riccione, che avrà come filo conduttore non solo i temi sopraindicati legati alla piattaforma rivendicativa degli operatori della Polizia Locale,



ma anche tutta l'attività svolta dalla nostra organizzazione in termini di attività formativa e di servizi erogati in favore dei nostri iscritti. L'obiettivo sarà far conoscere le innumerevoli iniziative nel campo della formazione, tra cui recentemente, grazie ad OPES Formazione, l'organizzazione di un nuovo Master e corso universitario in Gestione e Management della Polizia Locale e, nel campo dei servizi, l'attività di assistenza e consulenza dell'ITAL in materia di previdenza, cause di servizio, infortuni sul lavoro; del CAF in materia di assistenza fiscale; dell'ADOC in materia di tutela, difesa ed orientamento dei consumatori.

Insomma la nostra partecipazione al Convegno di Riccione è la dimostrazione concreta di come la UIL FPL si ponga non solo l'obiettivo di fare proposte, interloquire con gli organi istituzionali e politici ma, al tempo stesso, consideri di fondamentale importanza stare in mezzo alla gente, confrontarsi sui problemi concreti che, ogni giorno, non solo gli appartenenti ai Corpi di Polizia Locale ma anche tutti i cittadini vivono sulla propria pelle e rispetto ai quali vi è la necessità di trovare risposte, anche utilizzando l'arma dello sciopero generale se necessario scendendo in piazza il 28 settembre p.v., per dare servizi di qualità e cercare di salvare un sistema-paese ormai alla deriva.



XXXI CONVEGNO NAZIONALE DELLE POLIZIE LOCALI - RICCIONE
GIOVEDI 20 SETTEMBRE ORE 15:30 – SESSIONE UIL FPL



### SPENDING REVIEW E IL NUOVO ASSETTO ISTITUZIONALE DEL TERRITORIO QUALE MODELLO ORGANIZZATIVO PER LA POLIZIA LOCALE?

### ISTITUZIONE DELLE CITTÀ METROPOLITANE E POLITICHE INTEGRATE PER LA SICUREZZA

Tavola rotonda con la partecipazione di:

GIANNI ALEMANNO – SINDACO di ROMA MATTEO RENZI – SINDACO di FIRENZE FLAVIO TOSI – SINDACO di VERONA

IL NUOVO ASSETTO DELLE PROVINCE:
PIANIFICAZIONE, FUNZIONI E CONTROLLO DEL TERRITORIO
GIUSEPPE CASTIGLIONE – PRESIDENTE UPI

IL RUOLO DEI COMUNI ED IL NODO DELLE UNIONI E DEI SERVIZI IN CONVENZIONE: ESPERIENZE E PROSPETTIVE PER LA POLIZIA LOCALE

FLAVIO ZANONATO - DELEGATO ANCI 'POLITICHE SICUREZZA ed IMMIGRAZIONE'

POLIZIA LOCALE, SICUREZZA E TERRITORIO: ANALISI DEI MODELLI ORGANIZZATIVI
ANTONELLA MANZIONE – COMANDANTE POLIZIA LOCALE di FIRENZE

Conclude:

GIOVANNI TORLUCCIO – SEGRETARIO GENERALE UIL FPL
REVISIONE DEL MODELLO CONTRATTUALE ALLA LUCE DEI NUOVI ASSETTI ISTITUZIONALI

LA UIL FPL SARÀ PRESENTE CON UN PROPRIO STAND - www.uilfpl.it



20 - 22 Settembre 2012 Palazzo dei Congressi XXXI EDIZIONE

PALARICCIONE - VIALE VIRGILIO, 17 - 47838 RICCIONE (RN)

### 18 SETTEMBRE 2012: AL VIA LE ADESIONI AL FONDO PERSEO ADERISCI PER UN FUTURO SICURO E SERENO

Il prossimo 18 settembre non sarà certamente una data storica ma un giorno importante per i tanti lavoratori della Sanità, dei Comuni, delle Province, delle Regioni, delle Camere di Commercio; "SI", sarà un giorno che in molti attendevano, compreso il Sindacato: da quel giorno si potrà aderire al Fondo della previdenza complementare del nostro Comparto, il Fondo Perseo.

Credo senza dubbio alcuno, considerato le politiche previdenziali messe in atto in questi anni, che sia un risultato importante, forse addirittura maggiore di un rinnovo contrattuale.

Non siamo abituati come UIL FPL a strombazzare meriti, però è indubbio che abbiamo creduto di

potercela fare sin dall'inizio: ci siamo impegnati per promuovere gli incontri tra i soggetti preposti alla costituzione del Fondo e abbiamo lavorato per migliorare i testi del regolamento e dello statuto che ci venivano proposti.

Qualcuno, a ragione, potrebbe obiettare che abbiamo impiegato troppo tempo ma anche su questo dobbiamo registrare i passaggi "biblici" che sono stati necessari per raggiungere la definitiva stesura dello Statuto del Fondo Perseo.

A risultato raggiunto mi sembra opportuno evidenziare l'impegno profuso dalla nostra Organizzazione: infatti il gruppo dirigente della UIL FPL ha partecipato a tutte le riunioni convocate per la co-

stituzione del Fondo, an-che quando apparivano riunioni strumentali o inutili, ed ha inserito i propri rappresentanti nel Consiglio di Amministrazione. Ora ci attende un impegno che non può essere disatteso, informare i lavoratori spiegando quali sono i vantaggi che derivano dall'adesione al Fondo di previdenza e, soprattutto, raggiungere la quota minima di 30.000 aderenti entro il mese di maggio 2013, necessaria perché il Fondo abbia sviluppo. Le politiche previdenziali, ultima quella messa in atto dal Governo Monti, hanno stracciato in modo iniquo e becero quelli che erano i programmi che migliaia di lavoratori pubblici avevano fatto relativamente al momento del raggiungimento della pensione ridimensionando, così, non solo i loro

programmi di vita, ma aggiungendo incertezze.

Tutto ciò ha di fatto implementato, inoltre, il timo-

re di non potercela fare a mantenere uno stile di vita dignitoso dopo aver dato allo Stato, alle istituzioni locali, alle strutture sanitarie oltre 40 anni di lavoro, contribuendo a tenere in piedi questo Paese ed i servizi per i cittadini.

Ora, con il Fondo di previdenza per i lavoratori del comparto Sanità ed AA.LL., ridiamo un minimo di serenità alle loro prospettive di vita futura.

La UIL FPL ha programmato corsi di formazione destinati ai propri dirigenti per essere in grado di fornire, su tutto il territorio nazionale, il massimo delle informazioni sui vantaggi conseguibili con l'iscrizione al Fondo Perseo.

FONDO PENSIONE PERSEO

II FUTURO in CASSAFORTE

Sono certo che tutte le nostre strutture si attiveranno per dare la giusta rilevanza a questo importante risultato.









### LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE ED IL FONDO PERSEO: IL FONDO PENSIONE DEI DIPENDENTI DI REGIONI, AUTONOMIE LOCALI E SANITÀ

### Giovedì 20 Settembre ore 11-13

Riccione - Palazzo dei Congressi sessione operativa UIL FPL



### Saluti:

**BRUNO BUGLI** Presidente Fondo Perseo

Il Fondo Perseo: come funziona, cosa offre, quali vantaggi per i dipendenti

ANTONINO VITI Consigliere Fondo Perseo

Il ruolo dell'ITAL e la previdenza complementare

GILBERTO DE SANTIS Presidente ITAL

Il ruolo del CAF e l'assistenza fiscale

**ANTONIO REGAZZI** Presidente CAF

### SANITÀ. TORLUCCIO (UIL-FPL): DECRETO FUMOSO E DEMAGOGICO



"Il decreto Balduzzi ci appare ancora piuttosto fumoso. Gli aspetti

positivi, quali gli ambulatori h24, rischiano di divenire irrealizzabili per la mancanza dei fondi delle Regioni mentre gli aspetti totalmente negativi, quali l'inopinato inserimento delle norme sulla mobilità del personale, rischiano di trovare immediato campo fertile. Timidi gli strumenti per garantire trasparenza e autonomia dalla politica nella scelta dei direttori generali, mentre consideriamo di dubbia efficacia le norme previste per una maggiore tutela del medico sotto il profilo della responsabilità professionale". Così Giovanni Torluccio, Segretario generale della UIL-FPL.

"Un grave ed incomprensibile errore di metodo, inoltre, è stato quella di inserire unilateralmente nel testo le norme relative al trasferimento delle competenze per l'assistenza al personale navigante, tema per il quale era in corso un tavolo negoziale tra le OO.SS. ed il Ministero, tagliando ogni possibilità di confronto e discussione".

Tornando sul merito, Torluccio afferma che "uno dei temi più scottanti è stato sicuramente l'intramoenia: lo dimostrano le reazioni così contrastanti tra chi giudica le modifiche restrittive e punitive a chi le ritiene invece una intollerabile sanatoria, che sono anche un indicatore chiaro della frammentazione degli in-

teressi in campo. Per quanto ci riguarda se i cittadini accedono all'intramoenia perché desiderano scegliersi il professionista al quale affidarsi, ben venga anche l'attività negli studi privati, con gli opportuni controlli e regole. Ma se l'intramoenia è una scelta obbligata per avere le prestazioni in tempi accettabili allora non va bene, né dentro né fuori gli studi privati, fino a che le liste d'attesa non sono tornate a livelli fisiologici".

"E poi, -conclude Torluccio- c'è da chiedersi se si pensa ancora che l'intramoenia sia una attività di appannaggio esclusivo dei medici. Nel SSN sono molte altre le prestazioni alle quali gli utenti possono avere interesse ad accedere in regime libero-professionale e ci sono fior di professionisti (a partire da infermieri, fisioterapisti, etc..) che hanno tutti i titoli per poterlo fare. Per quale motivo questi non debbono avere gli stessi riconoscimenti e le stesse opportunità? Dopo tante promesse e tanti rinvii crediamo sia arrivato il momento di prendere decisioni concrete e questo decreto può essere la strada giusta".

### RIFORMARE LA RIFORMA: CONSEGNATE IN PARLAMENTO LE FIRME RACCOLTE PER LA PROPOSTA DI LEGGE DI INIZIATIVA POPOLARE



AI SERVIZI PUBBLICI

La proposta di legge di iniziativa popolare è approdata in Parlamento. Il 1° agosto abbiamo consegnato alla Camera dei Deputati le firme raccolte, congiuntamente alla UILPA ed alla UILRUA, il numero delle quali ha superato abbondantemente il minimo previsto dalla normativa vigente.

Tante strutture territoriali, ancora una volta, si sono impegnate e hanno contribuito efficacemente a raggiungere questo importante obiettivo, a cui

hanno collaborato tutti coloro che, apponendo la loro firma, hanno manifestato la propria adesione.

Esprimiamo la soddisfazione per il risultato raggiunto, fiduciosi che anche questa iniziativa possa essere utile per la modifica della attuale politica del Governo sul lavoro pubblico.



04-09-2012

Pagina 4 1 Foglio

#### IJUGIANGIJIIII Segretario generale Uil

### Votiamo subito, ai mercati piacerà"

I governo vi sta imponen-I do una doccia scozzese: dal no alla concertazione all'ennesimo tavolo. Di cosa parlerete?

Di niente. Cioè, solo di cose senza conseguenze reali. Ci chiamano a fare i figuranti a una rappresentazione per far vedere che il governo agisce.

Ma la Fornero parla di cogestione alla tedesca. A quando risale la novità? Dibattito degli anni '80.

Sì, ma come novità dell'estate 2012?

Ah, ma non c'è nessuna novità, la Fornero ha detto in modo chiarissimo che non si fa. Dice che dev'essere consensuale e volontaria, ma per la cogestione serve una modifica del codice civile, non un tavolo sin- ne e non so quale mente tecdacale

#### Però almeno adesso il governo non dice più no alla concertazione.

Anche questa novità non so a quando risalga, ma so per certo che a questi incontri del 5 e 11 settembre non diranno nulla. Faranno qualche appello: fate qualcosa, vogliatevi bene. Come dirci che l'azione di governo non serve a niente.

Lei sta bocciando il mitico governo dei tecnici che per molti uomini politici è "mai più senza".

Mah, io non so se ci possiamo permettere di aspettare ancora sette o otto mesi per votare. Al contrario di quelli che sostengono che a Monti deve succedere Monti, e che guai a votare perché i mercato si scatenerebbero, io dico: o non si vota mai più, oppure i mercati

sarebbero più tranquilli se sapessero che l'esito del voto arriverà presto.

#### Quindi Monti non è la salvezza del Paese?

Ho detto un anno fa, regnante Berlusconi, che bisognava andare a votare subito. Questo governo ha spinto la recessionica abbia pensato che una re- La Fornero. A lei non gliecessione del 2 per cento non l'ha detto? avesse drammatiche conseguenze sull'occupazione. Non venivamo dalla crescita. ma da una crisi iniziata nel 2009. Siamo al quarto anno di recessione, non c'è più grasso, sono finite le riserve, adesso ogni frazione di punto di recessione in più comporta una perdita di posti di lavoro più

che proporzionale.

#### Ma vi convocano per trovare insieme una soluzione.

Parlano di soluzioni, ma sono i

primi a non crederci. Monti non ha detto che la concertazione è inutile o non gli piace, ha detto che è stata una delle cause della crisi italiana. Ha fatto la riforma delle pensioni dicendo che era per i giovani, poi la riforma del lavoro dicendo che era per i giovani. Risultato? Il numero dei giovani disoccupati è cresciuto più che proporzionalmente, e se prima delle riforma Fornero le assunzioni a tempo indeterminato erano il 50 per cento, adesso sono il 20 per cento.

#### Dicono che vogliono tagliare il cuneo fiscale. E chi l'ha detto?

Figuriamoci, si guardano bene dal dirci qualcosa, usano il verbo bisognerebbe... Ma a noi non possono parlare come nelle interviste, dovrebbero dirci "abbiamo deciso questo"

#### E dalle interviste che segnali ricavate?

Che eventualmente la riduzio- pattato i sindacati.

ne del cuneo fiscale andrà tutta a vantaggio delle imprese, e non dei lavoratori. È già successo con Prodi nel 2006. La riduzione degli oneri per 3-4 miliardi andò tutta alle aziende, ai lavoratori hanno fatto un giochino tra aumento dell'Irpef e aumento di detrazioni e deduzioni che alla fine ha accresciuto le tasse.

#### Ma lei che cosa farebbe?

La prima cosa da fare è ripristinare la detassazione dei premi di produttività, poi ridurre riduzione delle tasse sul lavoro dipendente con i proventi della lotta all'evasione fiscale e tagliando i costi della politica di almeno 5 miliardi.

#### Il democratico Fioroni ha accusato il leader della Cgil Susanna Camusso di sabotare la necessaria concertazione.

Senta, io posso pensare tutto il male possibile della concorrenza, e lo dico sorridendo, ma stavolta devo dire che il governo tecnico, alla Cgil, non ha neppure offerto la possibilità di fare danni. In realtà Monti ha fatto solo due cose: ha tagliato le pensioni e aumentato le tasse. E così ha pure ricom-

#### CORDOGLIO PER LA MORTE DI TONINO CORREALE

Il 31 agosto u.s. è morto il Segretario generale della Feneal-UIL, **Antonio Correale.** 

Alla guida della categoria degli edili da circa tre anni, Correale è venuto a mancare a causa di un improvviso peggioramento di una lunga malattia che non gli aveva impedito di svolgere il suo ruolo, attivamente e in prima linea, sino all'ultimo giorno di vita.

Docente della formazione, aveva iniziato il suo impegno negli edili della Uil di Napoli. Dirigente sindacale sin dal 1978, Correale era entrato a far parte della Segreteria nazionale nel 1992. Chiamato a guidare la categoria, in un momento di grandi e delicate difficoltà, Correale aveva saputo ridare slancio all'azione della Feneal-UIL.

Uomo di grande sensibilità e bontà congiunte ad un'eccezionale capacità professionale, Correale lascia un vuoto incolma-

La UIL-FPL si unisce alla UIL tutta, stringendosi al fianco della moglie, delle figlie e dei familiari.





Hanno collaborato a questa edizione:

Silvana Roseto Michelangelo Librandi Maria Vittoria Gobbo **Daniele Ilari Mario Comollo** Tonino Viti Carlo Piccirilli **Marino Formichetti** Giuseppe Castagnella Ivo Giambarrasi Alessandro Enrico Stefano Passarello Chiara Lucacchioni **Gerry Ferrara** 

**Direttore Responsabile** Giovanni Torluccio



## NOTA DI COMMENTO AL NUOVO TESTO UNIFICATO DEL DDL DI RIFORMA DELLA POLIZIA LOCALE

Come già preannunciato ai lavori del Coordinamento Nazionale della Polizia Locale, svoltosi a Roma il 3 maggio 2012, che ha visto la partecipazione del Sen. Barbolini, è ripreso in I Commissione Affari Costituzionali del Senato l'iter relativo al disegno di legge di riforma della Polizia Locale.

È stato infatti depositato in Commissione, dai due relatori Saia e Barbolini, il nuovo testo unificato del disegno di legge ed è stato fissato per giovedì 2 agosto il termine per la presentazione degli emendamenti da parte dei componenti della Commissione.

Il nuovo testo presenta indubbiamente alcuni elementi di novità e precisamente:

- L'art. 2 del Nuovo Testo introduce un ulteriore comma, rispetto al precedente testo, esplicitando in maniera chiara la funzione di "sicurezza urbana" come funzione propria e peculiare della Polizia Locale, ferme restando le definizioni legate "alle politiche locali per la sicurezza e alle politiche integrate per la sicurezza";
- L'art. 3, in merito al potere di ordinanza dei Sindaci, interviene sulla gestione diretta delle politiche per la sicurezza e l'incolumità pubblica, nell'ambito dei territori di competenza, da parte degli amministratori locali. Di fatto, con la sentenza n.115 del 4 aprile 2011 la Corte Costituzionale - nel dichiarare costituzionalmente illegittimo l'art. 54, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), come sostituito dall'art. 6 del decretolegge 23 maggio 2008, n. 92 (Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica), convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 24 luglio 2008, n. 125, nella parte in cui comprende la locuzione <<, anche>> prima delle parole << contingibili e urgenti>>, - ha ricondotto il potere di ordinanza dei sindaci in materia di incolumità pubblica e sicurezza urbana alle sole ordinanze contingibili ed urgenti. La Corte, in particolare, dopo aver chiarito che le ordinanze sindacali c.d. ordinarie, introdotte dal pacchetto sicurezza, già per la loro formulazione letterale non avrebbero comunque potuto derogare a norme legislative o regolamentari vigenti, ha cancellato il predetto potere sindacale perché

in contrasto con gli artt. 23, 97 e 3, primo comma, della Costituzione. La nuova formulazione entra nel merito del problema enucleando le situazioni di degrado sociale e urbano che possano consentire ai Sindaci, quali Ufficiali di Governo, di adottare, con atto motivato, provvedimenti contingibili e urgenti al fine di prevenire e contrastare gravi pericoli che minacciano la sicurezza urbana e l'incolumità pubblica intesa quale integrità fisica della popolazione. Viene prevista anche la possibilità di realizzare (art.4) le politiche locali di sicurezza utilizzando lo strumento del Regolamento di Polizia Urbana.

• L'art. 26, comma 9 in merito al comma 1 dell'art. 6 del decreto legge 6 dicembre 2011, n°201 (Decreto Salva – Italia) estende il beneficio dell'equo indennizzo, della causa di servizio e dell'eventuale riconoscimento della pensione privilegiata, anche al personale che riveste la qualifica di operatore di Polizia Locale.

Quest'ultimo comma appare molto significativo alla luce della vertenza UIL FPL sull'abrogazione dell'art. 6 ed è opportuno sottolineare come tale questione sia stata oggetto dei lavori del Coordinamento Nazionale e di un impegno specifico assunto in tal senso da Senatore Barbolini.

Rimane il fatto che si è ormai giunti ad un momento di snodo ineludibile, in cui il Governo (leggasi Ministero dell'Interno) dovrà determinarsi una volta per tutte sui contenuti del testo di legge con una diretta assunzione di responsabilità in merito al varo della riforma, in modo da consentire di licenziare in I Commissione Affari Costituzionali del Senato il dispositivo normativo e porre, all'ordine del giorno dei lavori del Senato, l'approvazione della legge di Coordinamento Nazionale. E' però indispensabile che la legge di riforma non sia svuotata nei contenuti essenziali e coniughi la valorizzazione della professionalità degli operatori della Polizia Locale con il mutato quadro normativo, tenendo conto delle nuove funzioni e competenze e soprattutto del nuovo assetto istituzionale del territorio (vedasi Città Metropolitane, Amministrazioni Provinciali, Unioni dei Comuni).

### LA MORTE IMPROVVISA PER ARRESTO CARDIOCIRCOLATORIO



Molte vite potrebbero essere salvate se nel giro dei primi minuti dall'arresto cardiaco fossero usati i defibrillatori automatici utilizzabili da qualsiasi cittadino che abbia fatto un corso di addestramento di poche ore

In Italia sono colpite 60.000 persone all'anno, 1 ogni 9 minuti muore per arresto cardiaco.

La morte improvvisa è uno dei più drammatici problemi sanitari irrisolti nel mondo occidentale, se ne contano 700.000 all'anno, in Europa si registrano circa 400.000 casi/anno. E' la principale causa diretta di morte.

L'imprevedibilità e il mancato immediato soccorso determinano la morte delle vittime prima di raggiungere l'ospedale o di poter essere soccorse dalle unità sanitarie territoriali dotate di defibrillatori. La morte improvvisa per arresto cardiocircolatorio causato dalla fibrillazione ventricolare, è una condizione in cui il cuore viene sollecitato da impulsi elettrici cardiaci caotici. In queste condizioni il cuore interrompe la funzione di pompa, il sangue non alimenta il cervello, la vittima collassa e perde conoscenza in pochi secondi. Se non viene ristabilito il ritmo cardiaco fisiologico la morte segue in pochi minuti. Questa è la tragica sequenza che si sviluppa in caso di arresto cardiaco se non si interviene con l'unica terapia efficace di riportare il cuore alle sue funzioni vitali: la defibrillazione, l'applicazione di uno shock elettrico al cuore effettuato con il defibrillatore semiautomatico. Questo apparecchio "intelligente" senza possibilità di errore è in grado di analizzare il ritmo ECG e, con precisione e assoluta sicurezza, riconosce la fibrillazione ventricolare e interviene con uno shock elettrico di circa 300 Joule ripristinando il ritmo cardiaco.

### Il dispositivo di legge di riferimento

Il decreto 18 marzo 2011 "Determinazione dei criteri e delle modalità di diffusione dei defibrillatori automatici esterni di cui all'articolo 2, comma 46 della legge 191/2009", finanziaria che aveva determinato gli stanziamenti necessari (2 milioni di euro per gli anni 2011e 2012) per la diffusione dei defibrillatori automatici esterni, consta di due articoli

che partono dal presupposto che:

- "la fibrillazione ventricolare è causa rilevante di decessi sull'intero territorio nazionale e che la defibrillazione precoce rappresenta il sistema più efficace per garantire le maggiori percentuali di sopravvivenza";
- è opportuno "diffondere in modo capillare l'uso dei defibrillatori semiautomatici esterni sul territorio nazionale anche al personale non sanitario opportunamente formato, nella convinzione che l'utilizzo di tale apparecchiatura possa prevenire o quanto meno ridurre il numero dei morti per arresto cardiocircolatorio".

In questo senso il decreto promuove la realizzazione di programmi regionali per la diffusione e l'utilizzo dei defibrillatori semiautomatici esterni, indicando i criteri per l'individuazione dei luoghi, degli eventi, delle strutture e dei mezzi di trasporto dove deve essere garantita la disponibilità degli apparecchi, nonché le modalità della formazione degli operatori addetti attraverso due allegati: il primo allegato in relazione ai criteri e modalità già fissati dall'accordo Stato-Regioni del 27 febbraio 2003, definisce il defibrillatore semiautomatico "un dispositivo medico che può essere utilizzato sia in strutture sanitarie sia in qualunque altro tipo di strutture, fisse o mobili, stabili o temporanee". La formazione ha l'obiettivo di permettere il funzionamento in tutta sicurezza del defibrillatore, per assicurare l'intervento sulle persone vittime di un arresto cardiocircolatorio. L'operatore che somministra lo shock elettrico è responsabile non della corretta indicazione della somministrazione dello shock, che è determinato dall'apparecchio, ma della esecuzione di questa manovra in condizioni di sicurezza per se stesso e per tutte le persone pre-

(continua a pag. 12)



### LA MORTE IMPROVVISA PER ARRESTO CARDIOCIRCOLATORIO

continua da pag.11

senti intorno al paziente.

La formazione, l'aggiornamento e la verifica, nonché l'accreditamento dei formatori e la relativa certificazione, sono definiti dalle Regioni e dalle Province Autonome, sentiti i comitati tecnici regionali per l'emergenza.

I programmi di formazione devono prevedere:

- la conoscenza dei metodi di rianimazione cardiopolmonare di base (in accordo con le linee guida internazionali);
- una parte teorica riguardante: la finalità della fibrillazione precoce, gli aspetti fondamentali di funzionalità cardiaca, i pericoli e le precauzioni per i pazienti e per l'operatore, la presentazione e descrizione dell'apparecchio, l'alimentazione, l'uso e la manutenzione, la modalità di messa in opera e la dimostrazione da parte del formatore;
- i candidati, prima di conseguire l'attesta to di formazione all'uso del defibrillatore semiautomatico, devono sottoporsi ad una prova pratica relativa alla messa in opera sul manichino della sequenza di rianimazione cardiopolmonare e defibrillazione, raccolta dei dati registrati e analisi dell'intervento;
- la formazione deve essere dispensata sotto la responsabilità del medico, e da istruttori qualificati.

Riguardo ai criteri ed alle modalità per la diffusione dei defibrillatori semiautomatici esterni, il dispositivo recita che la diffusione, graduale ma capillare, deve avvenire mediante una distribuzione strategica in modo tale da costituire una rete di defibrillatori in grado di favorire la defibrillazione entro quattro/cinque minuti dall'arresto cardiaco, se necessario prima dell'intervento dei mezzi di soccorso sanitari.

La collocazione ottimale dei defibrillatori deve essere determinata in modo che gli stessi siano equidistanti da un punto di vista temporale rispetto ai luoghi di potenziale utilizzo. In particolare, sono da collocare in luoghi di aggregazione cittadina e di grande frequentazione o ad alto afflusso turistico, in strutture dove si registra un grande afflusso di pubblico e, in genere ove sia più attesa l'incidenza di arresti cardiaci, tenendo conto comunque della

distanza dalle sedi del sistema di emergenza. Sono considerate aree di interesse quelle:

> -con particolare afflusso di pubblico; -con particolari specificità come luoghi iso lati e zone disagiate (montagna, piccole isole), pur se a bassa densità di popolazio ne.

Inoltre va valutata, sulla base dell'afflusso degli utenti e di dati epidemiologici, l'opportunità di dotazione in luoghi:

- ♦ in cui si pratica attività sanitaria e sociosa nitaria (strutture sanitarie e sociosanitarie residenziali e semiresidenziali autoriz zate, poliambulatori, ambulatori dei medici di medicina generale)
- ♦ in cui si pratica attività: sportiva agonisti ca e non, anche a livello dilettantistico (il giorno 6 settembre u.s. il Consiglio dei Ministri ha approvato il decreto sulla sanità che obbliga le società sportive e i circoli sportivi a dotarsi di defibrillatore semiautomatico, istruendo il personale in numero sufficiente da garantire, durante l'attività, il possibile intervento), ricreativa ludica, auditorium, cinema, teatri, parchi di divertimento, discoteche, sale gioco, ecc.
- ♦ dove vi è presenza di elevati flussi di persone o attività a rischio: grandi e piccoli scali per mezzi di trasporto aerei, ferroviari e marittimi, strutture industriali, centri commerciali, ipermercati, grandi magazzini, alberghi, ristoranti, stabilimenti balneari, stazioni sciistiche;
- ♦ istituzionali: istituti penali, enti pubblici, scuole università , uffici, ecc;
- ♦ per manifestazioni o eventi artistici, sportivi, religiosi;
- ♦ farmacie (per l'alta affluenza di persone e la capillare diffusione nei centri urbani).

La collocazione dei defibrillatori deve avvenire in posti facili da raggiungere e con cartello che ne indichi la presenza con la dicitura ed il simbolo ben visibile.

Il secondo allegato riguarda la ripartizione dei fondi alle regioni e province autonome, in funzione della popolazione, pari a otto milioni nel triennio 2010-2012.





### XXXI CONVEGNO NAZIONALE DELLE POLIZIE LOCALI RICCIONE

### Corso BLSDa

(esecutore non sanitario)

SUPPORTO DI BASE DELLE FUNZIONI VITALI E DEFIBRILLAZIONE



Giovedi 20 settembre ore 8,30 - 13,30 eseguito dal IRC (Italian resuscitation Council)

"Prevenire la morte cardiaca improvvisa attraverso la diffusione della cultura dell'emergenza e dell'addestramento all'uso dei defibrillatori automatici esterni" C. XXVII O.
Comitato Nazionale XXVII Ottobre

Comunicato Stampa n. 9/2012

Ci fa estremamente piacere vedere che neanche per il mese di settembre si sia provveduto ad

inserire nel calendario dell'Aula di Montecitorio la discussione sulla proposta di legge 4116,

nonostante le Nostre insistenti richieste.

Certo, ci rendiamo conto che è molto più importante per le sorti del paese discutere delle

"iniziative in materia di gestione del **servizio pubblico di navigazione sui laghi prealpini" –** con

tutto il dovuto rispetto per chi ne è destinatario – anziché porre fine all'odissea di chi ha superato,

a proprie spese, un concorso pubblico e che giace in perenne attesa che gli venga riconosciuto il

meritato posto di lavoro.

Siamo estremamente convinti che porti maggiori benefici la "Ratifica ed esecuzione della

Convenzione tra il Governo della **Repubblica italiana** e il Governo della **Mongolia** per evitare le

doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e sul patrimonio e per prevenire le evasioni

fiscali, con Protocollo aggiuntivo, fatta a Ulan Bator l'11 settembre 2003" – anche qui con tutti i

rispetti del caso per coloro che hanno subito o che avrebbero potuto subire danni a causa degli

evasori fiscali.

Ci stiamo, invece, convincendo che la proposta in questione, che vale la pena ricordare è stata

approvata in commissione con una larghissima maggioranza di voti, non vedrà mai la luce. E se

anche dovesse arrivare al termine del previsto iter parlamentare, ci arriverebbe ampiamente

scaduta in quanto trattasi di una pura e semplice norma transitoria.

Ovviamente, non andrebbe in scadenza l'ingiustizia subita da tutti coloro che hanno creduto nel

loro paese e nella capacità di quest'ultimo di valorizzare "nei fatti" il merito.

Alessio MERCANTI – Presidente

Cinzia NANNIPIERI – Vice Presidente



### UIL FPL CARD

### Vantaggi e risparmi per gli iscritti UIL-FPL

I costi per la tenuta dei conti correnti, già da alcuni anni, sono diventati esosi, rappresentano



quasi un lusso. Con l'ultima manovra, però, le norme antievasione per la tracciabilità dei pagamenti obbligano, di

fatto, i cittadini all'apertura dei conti correnti.

La UIL-FPL, con l'obiettivo di continuare ad offrire servizi ai propri iscritti, per dare risposta alle nuove esigenze agevolando il più possibile la loro vita, propone la possibilità di usufruire di una carta di credito ricaricabile, la UIL FPL Card, che senza costi e senza canone, funzione anche come conto corrente per importi fino a 10.000 euro. La UIL-FPL card, che fa parte del circuito MasterCard, oltre a consentire tutte le transazioni monetarie anche all'estero e on-line, permette di effettuare acquisti in più di 21.000 esercizi commerciali convenzionati presso i quali si può usufruire di sconti che vanno dal 5% al 25%. La quota di sconto viene direttamente ricaricata sulla carta e quindi "moneta rizzata".

Tra gli altri vantaggi della UIL-FPL Card, che è dotata di codice IBAN ed è regolata dalla normativa della Banca d'Italia, ricordiamo il servizio di SMS Alert (invio di sms per avvertire dell'utilizzo della carta in funzione anti-frode) e l'estratto conto su internet. Da gennaio 2012 l'iscritto UIL-FPL interessato a richiedere la Card deve sottoscrivere il contratto di adesione disponibile su sito internet www.uilfpl.net ed inviarlo a: UIL-FPL, Via di Tor Fiorenza, 35 00199 Roma.



VIA DI TOR FIORENZA, 35 - 00199 ROMA

5- RICEVI la carta con le indicazioni per attivarla

e clicca su "Ricerca convenzioni".

\*Gli sconti possono variare, consultare il sito per gli aggiornamenti



### **OPES Formazione**

### Master e Corsi Universitari in programmazione per l'anno 2012/2013

#### Master Universitario di 2° livello in Direzione delle Aziende Sanitarie

organizzato in convezione con la Facoltà di Giurisprudenza della Università di Siena, il Master si propone di formare manager in grado di orientare ed innovare la gestione delle aziende sanitarie e delle strutture socio-sanitarie, fornendo le competenze riferite alle logiche, alle metodologie e agli strumenti di direzione e governo aziendale. L'ammissione al Master Universitario di secondo livello è riservata ai soggetti in possesso di Diplomi di Laurea Specialistica, Magistrale o del vecchio ordinamento, affini al percorso formativo (Giurisprudenza, Scienze Politiche, Economia, Medicina, ecc.).

#### Master e Corso Universitario per la Polizia Locale (IV edizione)

organizzato in convezione con la Facoltà di Giurisprudenza della Università di Siena. Il percorso formativo è congiunto ma l'ammissione al Master Universitario di primo livello è riservata ai soggetti in possesso del Diploma di Laurea.

#### Master Universitario per il Coordinamento delle Professioni Sanitarie (VII edizione)

svolto in modalità telematica in convenzione con l'Università delle Scienze Umane "Niccolo Cusano" di Roma. Abilita alle funzioni di Coordinamento previste dall'art. 6 della Legge n.43 del 2006.

#### Master Universitario in Infermieristica Legale e Forense

svolto in modalità telematica in convenzione con l'Università delle Scienze Umane "Niccolo Cusano" di Roma. Il master ha lo scopo di formare esperti in "Infermieristica forense", fornendo competenze nei campi della medicina legale, della criminologia, della tutela e sicurezza dei dati sanitari, della responsabilità professionale e delle problematiche assicurative connesse, del risk management.

#### Master Universitario in Infermieristica Territoriale

svolto in modalità telematica in convenzione con l'Università delle Scienze Umane "Niccolo Cusano" di Roma. Il Master ha lo scopo di formare un infermiere professionista in possesso delle competenze per gestire la continuità assistenziale tra le strutture ospedaliere e quelle territoriali, garantendo un'alta qualità nell'assistenza domiciliare o residenziale e una specifica attenzione ai bisogni della persona. Il Master è rivolto ai laureati in infermieristica ed ostetricia che vogliano specializzarsi per operare nell'ambito dei servizi sanitari territoriali.

### ulteriori informazioni su www.opesformazione.it







Da lunedì 8 ottobre 2012, sulla piattaforma fad.uilfpl.org, sarà disponibile un nuovo corso Fad rivolto a "Tutte le Professioni", accreditato per 4 crediti:

"Empowerment, motivazione, coaching, analisi di clima. Parole che assumono significato e importanza in un équipe di lavoro"

Di seguito l'elenco dei corsi attualmente erogati, con scadenza 31 dicembre 2012:

Tutte le Professioni:

Salute e sicurezza sul lavoro per gli operatori sanitari

Accreditato con n. 267/17614 Crediti 8

Aspetti transculturali della assistenza nelle differenze multietniche

Accreditato con n. 267/17626 Crediti 6

Legislazione sanitaria D.Lgs. 150/2009 e sua applicazione in Sanità

Accreditato con n. 267/17787 Crediti 8

La competenza dei professionisti sanitari: analisi e valutazione

Accreditato con n. 267/19116 Crediti 8

Valutazione del rischio stress lavoro-correlato, criteri e metodologie

Accreditato con n. 267/27231 Crediti 4

Gruppo di lavoro, lavoro di gruppo: la gestione efficace del team sanitario

Accreditato con n. 267/34377 Crediti 8

**Professioni:** Infermiere

L'assistenza al paziente cardiopatico

Accreditato con n. 267/26409 Crediti 5

<u>Professioni</u>: <u>Infermiere – Ostetrica/o</u>

L'infermieristica basata sull'evidenza

Accreditato con n. 267/17774 Crediti 7

Competenze e abilità dell'infermiere/ostetrica insegnante

Accreditato con n. 267/19633 Crediti 8

<u>Professioni: Infermiere – Infermiere pediatrico – Ostetrica/o – Educatore professionale</u>

L'operatore socio-sanitario: profilo, responsabilità, ruolo all'interno dell'équipe assistenziale Accreditato con n. 267/37264 Crediti 6





### **NOTIZIE DAI TERRITORI**

# CORRIEREDERIETI

Rg7-8

rieredirieti@edib.i

Abbinshmento obbiguácio CORFIRERE di FIJETI + Il Tempo s 1.20 euro

Venerdi 24 agosto 2012 Anno XXX n. 234 Euro 1,20

ero

re

endi"

FARA SABINA

Emergenza incendi Sel contro i comitati

a pagina 11



GRECCIO

"L'autovelox tartassa solo i residenti"

a pagina 12



BELMONTE

La Pro loco attacca il primo cittadino

a pagina 1



Sanità sempre in primo piano. A Terminillo intanto un progetto della Asl per pazienti cardiopatici

### "Se il problema è il direttore generale la Polverini provveda a rimuoverlo"



a pagina 3

atrice Dante

pagina 4

icca

agina 22

RIETI

"La Polverini sta negando ai reatini la possibilità di curarsi. Ba-sti pensare alle liste d'attesa, lunghissime anche per gli esami più semplici cosicché se un cittadino ha urgenza di accedere all'esame e non ha la possibilità economica di farlo, si deve mettere in fila e incrociare le dita che vada tutto bene per la sua salute". A una settimana dal caso scoppiato nel reparto di Neonatologia, Formichetti della Uil-Fpl torna a puntare il dito contro la politica sanitaria della Regione. "Se il problema di questa Azienda sanitaria - dice - è il dg Gianani, come ha in più d'una occasione detto la Polverini, ebbene che venga rimosso". Intanto a Terminillo ha preso il via un progetto per pazienti cardiopatici.

▶ a pagina 7 Monica Puliti Borgorose Gli animali si sono uccisi durante la lotta

### Cervi muoiono per una femmina



Natura inesorabile Sul posto è intervenuta la Forestal

a pagina

Bruciati oltre 20 ettari

### Petrella Salto nella morsa del fuoco

RIETI

Inferno di fuoco e fumo. Petrella Salto è stretta nella morsa dell'incendio da oltre 36 ore e le fiamme hanno divorato oltre 20 ettari di bosco lambendo le abitazioni. Incessante il lavoro di vigili del fuoco, forestale e mezzi aerei. Situazione difficile anche a Capena dove i roghi hanno interessato la zona industriale.

alle pagine 9 e 13



CORRIERE

RIETI

Venerdi 24 Agosto 2012

Rédazione: Via Centurioni, 13 Tel. 0746.3181 Fax 0746.318400 e-mail corrière dirieti Redib. R



Affondo della Uil mentre il de Gianani si appresta a chiedere personale sanitario per il carcere

### "La Regione nega ai reatini la possibilità di curarsi

▶ RIETI

"La Polverini sta negando ai reatini la possibilità di curarsi. Basti
pensare alle liste d'attesa, lunghissime anche per gli esami più semplici cosicché se un cittadino ha
urgenza di accedere all'esame e
non ha la possibilità economica
di farlo, si deve mettere pazientemente in fila e incrociare le dita
che vada tutto bene per la sua salute". A una settimana dal caso

scoppiato in tutta la sua gravità nel reparto di Neonatologia del de' Lellis Marino Formichetti della Uil-Fpl torna a puntare il dito contro la politica sanitaria della Regione Lazio. "Se il problema di questa Azienda sanitaria - dice senza mezzi termini - è il direttore generale Rodolfo Gianani, come ha in più d'una occasione detto la Polverini, ebbene che venga rimosso. Questo contrasto in essere tra

direzione della Asl e Regione sta strozzando la sanità del territorio; per questo, per avere cioè una risposta sulle questioni, spinose, emerse in questi giorni sulla stampa locale, la Uil ha chiesto un incontro urgente allo stesso Gianani. Vogliamo sapere in quale direzione stiamo andando". Tra i nodi, neppure a dirlo, c'è quello delle deroghe, in particolare, la delibera firmata dallo stesso Gianani



il 26 luglio scorso per sette unità (infermieri, medici, tecnici radiologi e fisici) da destinare a Radioterapia e Oncologia - in grosse difficoltà di organico -, delibera bioccata dal commissario ad acta PolPersonale il nodo deroghe sampre in primo piano; lunedi risposte dalla Regione

verini. "Lunedi - dice a proposito il direttore generale - avrò una risposta dalla Regione: un conto sono le parole, un conto sono i fatti e in sanità sono i fatti a contare: a me non è stato formalizzato nulla". Mentre è in fase di preparazione, da parte di Gianani, una nuova delibera, questa volta sul carcere Nuovo Complesso, dove mancano gli infermieri.

Monica Puliti



### **NOTIZIE DAI TERRITORI**



SAVONA, 10 AGOSTO 2012

### **COMUNICATO STAMPA**

### L'ENNESIMO RIDIMENSIONAMENTO DELLA SANITÀ SAVONESE

LA UIL CONFEDERALE DI SAVONA UNITAMENTE ALLA UIL FPL, A SEGUITO DEGLI ULTIMI SVILUPPI CIRCA IL SERVIZIO SOCIO-SANITARIO, ESPRIMONO QUANTO SEGUE:

Il territorio savonese vanta un primato importante. Con circa il 30% di ultra sessantacinquenni è, di fatto, la provincia più anziana d'Italia. Il dato nazionale si attesta sul 20% e quello regionale sul 28%. Questo dato evidenzia per la nostra provincia maggiori difficoltà in quanto la Regione Liguria non ha saputo effettuare le dovute, e da noi più volte sollecitate, scelte strutturali e più precisamente la ridisegnazione della rete ospedaliera ed ovviamente il potenziamento dei servizi territoriali omnicomprensivi.

RIBADIAMO FORTEMENTE CHE CON L'ATTUALE PROGETTO DI MODIFICA DEL NOSTRO SISTEMA SOCIO SANITARIO DI FATTO SONO VENUTI MENO I LIVELLI MINIMI DI ASSISTENZA. IN ALTRE PAROLE I LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA SI VANNO TRASFORMANDO DA CIÒ CHE DEVE ESSERE GARANTITO A CIÒ CHE PUÒ ESSERE DATO CON LE RISORSE DISPONIBILI.

Precisiamo che la Regione Liguria nel distribuire i tagli ha fortemente penalizzato il nostro territorio. La continua riduzione dei posti letto non è mai stata oggetto di confronto serio nè con il sindacato nè, tanto meno a nostro avviso, con gli enti locali(vedi le reiterate polemiche sui media dei vari sindaci del territorio).

A RIPROVA DI QUANTO FIN'ORA SOSTENUTO RIMARCHIAMO L'ULTIMA "GENIALE" DECISIONE ASSUNTA DALLA REGIONE LIGURIA IN MERITO ALLA TRASFORMAZIONE DA DIRETTORE GENERALE DELL'ASL (DOTT. NEIROTTI FLAVIO) A COMMISSARIO CON POTERI FINALIZZATI AD ATTUARE TUTTE LE INDICAZIONI CHE LA REGIONE STESSA GLI FORNIRÀ.

SE QUESTO È IL MODELLO DI SPENDING REVIEW CHE LA REGIONE LIGURIA INTENDE APPLICARE NOI DELLA UIL SIAMO FORTEMENTE CONTRARI. I FAMIGERATI ULTERIORI CENTO POSTI LETTO CHE DOVREBBERO SOTTRARRE DAL NOSTRO TERRITORIO DOVE E COME PENSANO DI SOTTRARLI? PENSANO FORSE DI CHIUDERE COMPLETAMENTE UNO O PIÙ OSPEDALI DELLA NOSTRA PROVINCIA? SE QUESTO È L'OBBIETTIVO LA POLITICA LO DEVE DIRE IN MODO CHIARO!

Il risparmio non si deve attuare bloccando, ad esempio, l'attività delle sale operatorie in quanto ciò comporta "disagio" e "fuga" dei pazienti nelle regioni limitrofe con un evidente e paradossale aggravio di spesa. Sembrano il gioco delle matriosca, serve solo a rimandare la spesa aumentandola.

LA UIL DI SAVONA RITENENDO QUESTI PROBLEMI DI PRIMARIA IMPORTANZA RIBADISCE LA PROPRIA IMMEDIATA DISPONIBILITÀ PERCHÉ NON VORREMMO, CHE PROPRIO COME ACCADUTO MOLTE VOLTE NEL PASSATO, IN QUESTO PERIODO "AGOSTIANO" VENGANO PRESE UNILATERALMENTE LE DECISIONI PIÙ PENALIZZANTI PER I CITTADINI E I LAVORATORI DEL SETTORE.

UIL SAVONA
SEGRETARIO CONFEDERALE
F.TO UMBERTO FIRPO

UIL FPL SAVONA
SEGRETARIO RESPONSABILE PROVINCIALE
F.TO ALESSANDRO ENRICO





### Coordinamento Regionale **Piemonte** Polizia Municipale

### COMUNICATO SINDACALE

ESPRIMIAMO SOLIDARIETA' AI COLLEGHI DELLA POLIZIA MUNICIPALE DI VENARIA REALE PER I FATTI OCCORSI IN DATA 25 AGOSTO 2012, NEI PRESSI DELLO STADIO DELLA JUVENTUS PRIMA DELL'INIZIO DELLA PARTITA JUVENTUS-PARMA.

ANCORA UNA VOLTA IL PERSONALE DELLA POLIZIA LOCALE IMPIEGATO, SU RICHIESTA DEGLI ORGANI TERRITORIALI STATALI, IN SERVIZI CHE RICADONO INEVITABILMENTE NELL'ORDINE PUBBLICO, SONO STATI OGGETTO DI UNA AGGRESSIONE DA PARTE DI CIRCA 150 PERSONE (CHE NON POSSIAMO CHIAMARE TIFOSI) CON IL LANCIO DI 3 BOMBE CARTA, LA COSA PREOCCUPANTE E CHE I 4 OPERATORI SONO STATI LASCIATI SOLI A SE STESSI, E SOLO GRAZIE ALLA LORO ESPERIENZA E PROFESSIONALITA' SI E' EVITATO IL PEGGIO.

SIAMO STUFI DI VEDERE CHE IL PERSONALE DELLA POLIZIA LOCALE, PUR NON VEDENDOSI RICONOSCIUTI I TRATTAMENTI ECONOMICI E GIURIDICI E LA FORMAZIONE DI CUI GODONO LE ALTRE FORZE DI POLIZIA, CONTINUI A PRESTARE LA SUA OPERA, METTENDO A REPENTAGLIO LA PROPRIA INCOLUMITA' PERSONALE IN SERVIZI DI ORDINE PUBBLICO O CHE ESULANO DALLE PROPRIE COMPETENZE.

ABBIAMO GIA' SOLLEVATO LA QUESTIONE AL PREFETTO DI TORINO, ED IN ALTRE SEDI NAZIONALI, PER IL RICONOSCIMETNO DI QUANTO CI E' DOVUTO, ANCHE TRAMITE L'APPROVAZIONE DELLA RIFORMA DELLA LEGGE QUADRO, MA AD OGGI NON ABBIAMO ANCORA RICEVUTO RISPOSTA.

A OUESTO PUNTO CI PARE DOVEROSO CHIEDERE AI SINDACI DEI COMUNI. DI IMPIEGARE LA POLIZIA MUNICIPALE ESCLUSIVAMENTE PER LE COMPETENZE DETTATE DALLA NORMATIVA VIGENTE.

### AD OGNUNO IL SUO COMPITO ALLE REGOLE ATTUALI NON SIAMO NOI A DOVER SOPPERIRE ALLA MANCANZA DI ORGANICO DELLE FORZE DI POLIZIA NAZIONALI

TORINO 4 settembre '12

RENATO BUA

IL REFERENTE TERRITORIALE IL COORDINATORE REGIONALE GIUSEPPE CASTAGNELLA



### MANIFESTAZIONE IN VIA XX SETTEMBRE, OGGIDAL PREFETTO

# . UILIN PIAZZA:

me e stata concepita e attuata. Ban-Chetti, raccolta di firme e audizione (oggi) dai prefetto. Cosi la Uli genovesele ligure continua la mobilitazione. svolta ieri in via XX Settembre idsi stratta - ha detto il segretario generale: Pierangelo Massa - dell'ennesimemen Showra fatta di tagli smeari confro sanericerca, welfare, sicurezza. Con la : scusa di ristrutturare la spesa, tutto

SPENDING Review, no grazie cosi cotà, autonomie locali, scuola, università. siene esposto alla privatizzazionendo



